

CARRARA LA FAMIGLIA DEL RE DEL TERRORE HA INVESTITO 45 MILIONI DI DOLLARI

Piace il marmo griffato Bin Laden Il lusso arabo nasce sotto le Apuane

Cristina Lorenzi
■ CARRARA

SONO quasi due anni che la famiglia Bin Laden opera nelle cave di Carrara. Sono quasi due anni che al monte della città dei marmi si parla anche un po' arabo. Il bianco delle Apuane, che sta andando a ruba per moschee, palazzi e centri commerciali in Arabia, è diventato proprietà della famiglia di costruttori finora legata alla casa reale araba.

COSÌ il gruppo Bin Laden è diventato padrone al 50 per cento della Marmi Carrara, la società di escavazione che controlla circa un terzo delle cave di marmo bianco che più bianco non si può. Con un investimento di 45 milioni di dollari, il gruppo ara-

bo si è così aggiudicato la possibilità di scavare in proprio quei marmi poi destinati a rivestire grattacieli, ospedali ed edifici a 5 stelle in Medio Oriente. Il presidente del gruppo arabo, Bakr Mohammed Bin Laden, leader in materia di costruzioni ed energia, padre – si narra – di 126 figli di cui il diciassettesimo è stato tristemente noto a tutto il mondo occidentale, è presidente della nuova cordata imprenditoriale, di cui amministratore delegato è Andrea Rossi, vertice del Fiorino che, con la Franchium-

AFFARI
I preziosi materiali lapidei vanno a ruba per moschee palazzi e centri commerciali

berto marmi, detiene l'altra metà delle azioni della società un tempo condivisa con Piacentini, Volterrani, Tonini e Gaspari. E' la prima volta nella storia che un gruppo arabo entra nella compagine sociale delle cave apuane. L'entrata, circa due anni fa, era legata a un ambizioso progetto

industriale di cui la città di Carrara non ha ancora visto tutti i benefici. Gli impegni erano il rilancio della filiera corta, il rinnovo di mezzi e macchinari, l'apertura di un polo tecnologico e di innovazione al piano e nuove assunzioni che ancora non hanno trovato chiara definizione.

LA SOCIETÀ araba Sbg, Saudi Bin Laden Group, presieduta da Bakr Mohammed Bin Laden, cui il comparto del marmo apuano versiliense aveva legato rosee speranze per un rilancio a tutto tondo soprattutto in quel settore della lavorazione in loco che ancora stenta a decollare, vanta un fatturato di 38 miliardi di dollari. Da sottolineare che tutte le cave all'ombra delle Apuane messe insieme raggiungono i 200 milioni di euro.



Bakr Mohammed Bin Laden

